



Ordine
degli Psicologi
del Lazio

Spett.le
Croce Rossa Italiana
Via Toscana, 12
00187 Roma

Oggetto: Diffida Ordine Psicologi Lazio prot. n.3093 del 16-4-2009. Vs. risposta prot. C.R.I./CC/0028126/2009 del 27-4-2009 e Vs. comunicato del 14-4-2009.

Presidente
Ml. Zaccaria
Vicepresidente
P. Cruciani
Segretario
D. Cariani
Tesoriere
M. D'Aguanno
Consiglieri
M. Crescimbene
S. Del Lungo
P. Fenzi
G. Gasparini
A. Gragnani
M. Gubinelli
M.L. Manca
P. Marinelli
C. Montanari
S. Sensini
A. Urso

Nella mia qualità di Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio sono costretta, pur prendendo atto della Vostra risposta del 27 c.m. e delle parziali modifiche apportate al Vostro comunicato in oggetto, a reiterare la diffida dal promuovere o concorrere nella realizzazione di fattispecie di abusivo esercizio della professione di Psicologo.

Nonostante le modifiche da Voi apportate al comunicato del 14 c.m., restano infatti alcune equivocità e diversi elementi sintomatici di abuso della nostra professione:

- già il sottotitolo equivoca su un'inesistente competenza infermieristica di carattere socio-assistenziale, che Vi evidenzio in quanto la stessa viene poi ricondotta all'effettuazione da parte delle "crocerossine" di "...una ricognizione per individuare... nuclei familiari e... persone che mostrano malesseri emotivi...";

- segue, il comunicato, attribuendo alle stesse "crocerossine" competenze per lo svolgimento di un "...servizio... a persone che... si trovano... a dover affrontare il forte disagio provocato dal dramma. Si tratta di gente che... è ancora atterrita dal sisma. Molti, tra cui numerosi bambini e giovani, hanno il terrore di qualsiasi rumore... Per alleviare questo tipo di disagio le Infermiere Volontarie della CRI compiono... un intervento di carattere contenitivo del dolore, anche attraverso la relazione d'aiuto, l'ascolto e l'accoglienza delle emozioni espresse e la presenza di riferimenti costanti di supporto alla rielaborazione della sofferenza".

Evidentemente non è ancora chiaro il fatto, pur evidenziato con la mia precedente diffida, che gli Infermieri non hanno alcuna competenza professionale ai fini dello svolgimento delle suddette attività, che rientrano evidentemente nell'ambito del sostegno psicologico.

Sicché il Vostro ed il loro comportamento pongono a rischio la salute psichica degli utenti e concorrono nella commissione del reato di abusivo esercizio della professione di Psicologo.



Ordine
degli Psicologi
del Lazio

Rinnovo, pertanto, la diffida dal proseguire l'azione di cui sopra, giacché i cittadini colpiti dal sisma hanno diritto - per le prestazioni da Voi indicate - ad interventi qualificati, da parte di professionisti abilitati all'esercizio della professione di Psicologo.

Per le stesse ragioni Vi diffido, altresì, dal mantenere sul Vostro sito internet la comunicazione in oggetto.

Il tutto con l'avvertenza che in difetto di immediato e concreto riscontro alla presente, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio si riserva ogni opportuna iniziativa legale a difesa della categoria rappresentata nonché del diritto alla salute dei cittadini, sia nei Vostri confronti che nei confronti dei singoli Vostri operatori.

Il Presidente
(dott.ssa Marialori Zaccaria)